

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
Ministero dell'Istruzione e del Merito**ISTITUTO COMPRENSIVO "Raffaele Poidomani"**
97015 Modica (RG), via Resistenza Partigiana, nr. 165

I.C. R. POIDOMANI - Modica
Prot. 0012986 del 10/07/2026
VI-2 (Uscita)

DATE E PROTOCOLLO COME DA SEGNETURA INFORMATICA

ALL' ALBO PRETORIO

ALLA SEZIONE DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

<https://amministrazionetrasparente.org/pagina-pubblica/RGIC825001/amministrazione-trasparente/progetto/27696a5c-1194-4f76-8a9e-c3d17cd605ac>

AGLI ATTI

AL FASCICOLO PNRR DM219-2025

AL DSGA

ALL'AZIENDA EDULIA SRL – Piazza Enciclopedia Italiana 4 – 00186 Roma (RM)

P.IVA e C.F. 16110111008 pec treccanifutura@pec.it

CUP: C84D25003270006

TITOLO PROGETTO : IA in Azione: strumenti e pratiche per la comunità scolastica

CNP M4C1I2.1-2026-1745-P-64947

CIG BC5A9B17DA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL DISPOSTO COMBINATO DELL'ART. 50 COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS N. 36/2023 E DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO-LEGGE N. 77 DEL 2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 108 DEL 2021, AL DECRETO-LEGGE 24 FEBBRAIO 2023 N. 13, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) PER UN IMPORTO CONTRATTUALE MASSIMO DI

€ 15420,00 COSÌ COMPOSTO:

€ **13420,00** a carico dei costi diretti (IVA Esente)€ **2000,00** a carico dei costi indiretti con IVA accessoria (Nota AdE 348/2021), per cui esente IVA.

MISSIONE: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219.

SERVIZI: DM219-2025 - Acquisto servizi di formazione compresi i servizi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, milestone e target previsti dal progetto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e D.A. 7753 del 28.12.2018»;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	Il Programma Annuale 2026 approvato e depositato agli atti;
VISTA	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
VISTE	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii di seguito nel presente documento anche semplicemente

	Codice;
VISTO	in particolare, l'art. 14, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono: b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;
DATO ATTO	che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;
VISTO	in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la <u>decisione di contrarre</u> individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;
VISTO	in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione,

	nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 36-2023 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informativo di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...]
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo

	stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 36-2023 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., <u>secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa</u> »;
VISTO	l'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni <u>in materia di contenimento della spesa</u> »;
PRESO ATTO	che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, tra l'altro, acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni

	appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;
VISTO	l'ALLEGATO I.2 del D.Lgs. 36/2023 – Definizioni delle Attività del RUP;
RITENUTO	Che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;
DATO ATTO	della necessità di affidare le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;
DATO ATTO	che le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva massima per le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura di affidamento sono pari a quanto indicato in oggetto;
VISTO	l'ALLEGATO II.1 del D.Lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);
VISTO	in particolare l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al

	punto precedente il quale prevede che [...] «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti» [...]
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante la consultazione di cataloghi on-line e a seguito della comunicazione depositata agli atti della scuola con la quale la ditta ha comunicato la propria disponibilità all'affidamento delle prestazioni inerenti l'oggetto;
CONSIDERATO	che al suddetto operatore viene, pertanto, inviata una Proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore economico non costituisce l'affidatario uscente, nel precedente affidamento inerente la stessa tipologia di prestazioni contrattuali, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 Comma 2 del D. Lgs 36/2023 e che lo stesso è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatorii previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con

	modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto secondo le indicazioni della Delibera n. 122 del 16 marzo 2022;
VISTO	Che ai sensi dell'art. 47, comma 7 della Legge n. 108/2021 "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti delle previsioni dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche" si ritiene di escludere nelle previsioni per il valore ridotto del contratto l'inserimento dei requisiti sopracitati;
VISTO	Il decreto di individuazione dell'operatore economico citato in premessa e depositato agli atti;
VISTO	Il capitolato tecnico e relativo disciplinare depositato agli atti;
VISTI	I modelli di autocertificazione da compilare da parte dell'operatore economico in sede di trattativa diretta;
VISTA	Il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale.
VISTO	Il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, con il quale sono state adottate le «Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole»
VISTO	Il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica).
VISTA	La Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale".
DATO ATTO	che, trattandosi di interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), le prestazioni contrattuali oggetto del presente provvedimento sono conformi al principio di "non arrecare danno significativo" agli obiettivi ambientali (DNSH — Do No

	Significant Harm), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e soddisfano i requisiti di Tagging Climatico previsti dalla normativa vigente;
DATO ATTO	altresì, che l'Istituzione Scolastica agisce in qualità di Deployer (utilizzatore del sistema di Intelligenza Artificiale sotto la propria autorità), in stretta coordinazione con le Linee Guida sull'IA, e che il fornitore assumerà il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art. 28 del GDPR;
VISTO	Il comma 7 dell'articolo 47 del D.L. n. 77/2021 cit., secondo cui "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche." e che pertanto, considerate il valore esiguo dell'affidamento e la natura dello stesso non si è proceduto con l'inserimento di requisiti previsti nel capitolato (Vedere Linee Guida adottate con Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità. (Parere MIMS n. 1727/2022)
CONSIDERATO	Che secondo il consolidato indirizzo giurisprudenziale gli oneri di sicurezza interna non sono configurabili negli appalti concernenti servizi di natura intellettuale (Cons. Stato, V, n. 3163 del 2018) e pertanto non sarà richiesta dichiarazione in merito;
DATO ATTO	Che il presente affidamento ha per oggetto un appalto di servizi di formazione ai sensi del D.Lgs. 36/2023, da rendersi da parte di un operatore economico strutturato in forma societaria/ente, e che pertanto esula dall'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 relativo al conferimento di incarichi di collaborazione individuale a singoli professionisti;
CONSIDERATO	Che l'affidamento in oggetto prevede l'erogazione di un servizio

	formativo complesso, che richiede un'organizzazione imprenditoriale di mezzi e risorse, comprensiva di progettazione didattica, materiale di studio, piattaforme e-learning dedicate e rilascio di attestati/certificazioni qualificate, elementi non surrogabili attraverso l'utilizzo di singole professionalità interne all'Amministrazione.
VISTO	il decreto di individuazione dell'O.E. depositato agli atti;
VISTA	la determina di avvio della procedura depositata agli atti;
VISTA	l'offerta economica presentata dall'O.E. acquisita agli atti tramite il portale MEPA in risposta alla TD;
VISTE	le autocertificazioni prodotte dall'O.E. tramite il portale MEPA;
VISTO	il DURC attuale e l'assenza di annotazioni ANAC;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
VISTA	la visura camerale prodotta dell'O.E.;
VISTA	la categoria merceologica (cpv) 80000000-4 - Servizi di istruzione e formazione;
VISTI	gli esiti del FVOE e acquisiti agli atti;
CONSIDERATA	L'urgenza di avviare il progetto che indica come data di scadenza il 31/12/2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di richiamare per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento la determina di avvio della procedura indicato nelle premesse;
- Ai sensi dell'art. 53, comma 4 del medesimo decreto, la Stazione Appaltante esonera altresì l'Operatore Economico affidatario dalla costituzione della garanzia definitiva. Tale esonero è motivato in ragione:
- ❖ della comprovata solidità e affidabilità dell'Operatore Economico prescelto, operatore storico e qualificato nel settore dell'editoria e della formazione scolastica;

- ❖ della specifica natura delle prestazioni oggetto di affidamento, interamente incentrate su servizi di formazione e accompagnamento del personale scolastico, le cui edizioni sono predeterminate e monitorate;
- ❖ del particolare sistema di pagamento e tutela finanziaria previsto dall'Amministrazione (pagamento subordinato alla verifica della regolare esecuzione e all'effettivo accredito dei fondi PNRR ex art. 27 del presente Disciplinare), il quale azzera i profili di rischio economico per la scuola;
- ❖ della necessità di garantire la massima celerità e semplificazione dell'azione amministrativa in coerenza con le scadenze tassative e i target legati alla Missione 4 del PNRR.

- le prestazioni dovranno essere completate in un tempo congruo e comunque i termini previsti (31/12/2026) dal progetto salvo proroghe;

- IMPUTAZIONE DELLA SPESA

CAPITOLO A. 03.21

- di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale ovvero debba contenere: CUP (C84D25003270006), CNP (M4C1I2.1-2026-1745-P-64947), MISSIONE (PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico) e CIG **BC5A9B17DA**
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza al link <https://amministrazionetrasparente.org/pagina-pubblica/RGIC825001/amministrazione-trasparente>
- di nominare, per l'intervento in oggetto, se stesso quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 disciplinata dagli articoli 3 e 4 dell'Allegato II.14

F.to Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Veronica VENEZIANO

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il
quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.